

Europa e Mondo

Tom
Waits,
nelle foto
sotto
il gruppo
dei Rem,
Bob
Dylan
e una scena
del film
«Woodstock»

LE TOURNEE

E a sorpresa a Firenze arriva Tom Waits

DIEGO PERUGINI

MILANO Festival a parte, nei prossimi mesi ci saranno anche tour importanti e date uniche di grandi rockstar. Partenza d'obbligo con **Bruce Springsteen**, che l'11 giugno allo stadio Marassi di Genova terrà un nuovo concerto con la sua ritrovata E-Street Band: rimangono ancora 5mila biglietti disponibili, soprattutto nelle filiali della Banca Antoniana Popolare Veneta e nelle vendite genovesi. Due date, invece, per la piccola **Alanis Morissette**, speranza del nuovo rock americano: il 22 a Roma (Ex Mattatoio-Tostaccio) e il 23 ad Assago (Filaforum). Unica data europea per i Wu

Tang Clan, forse il più importante dei gruppi hip hop del momento, il 5 giugno allo stadio Olimpico di Roma. E da non perdere anche l'unica tappa italiana dei **R.E.M.**, l'11 luglio allo stadio Dall'Ara di Bologna, che avranno un supporter eccellente come gli inglesi **Suede**. Per chi, invece, preferisce atmosfere più pop c'è il ritorno di un autore storico come **Elton John**, in scena il 2 luglio a Lucca (piazza Napoleone), il 3 a Brescia (stadio Rigamonti) e il 5 a Trieste (piazza Unità d'Italia). Sempre in tema di vecchi campioni, dalla metà di luglio in poi ci sarà solo l'imbarazzo della scelta: arriveranno, infatti, **Deep Purple**, **Dr. John**, **Patti Smith**, **Jethro Tull**, **Bill Wyman**, **Mike Oldfield**, **Jame-**

sTaylor, e altri ancora.

In mezzo all'orda straniera, i big italiani rispondono come possono. **Jovanotti** suonerà all'estero, **Pino Daniele** nei festival. A parte **Antonacci**, che sta andando alla grande con una serie di concerti a prezzo speciale, e lo straripante **Zero**, in tour negli stadi con Carla Fracci e i Momix, l'unico a scendere in cam-

po con spiegamento di mezzi sarà il solito **Vasco**. Il suo «Rewind tour» partirà il 12 giugno dallo stadio Curri di Perugia e le prevendite vanno già benissimo. In alcune città, anzi, c'è il tutto esaurito, e sono già state aggiunte le date del 23 giugno all'Olimpico di Roma e del 3 luglio al Delle Alpi di Torino.

Ma l'evento dell'estate (forse del-

l'anno) avverrà il 23, 24 e 25 luglio al teatro Comunale di Firenze, dove si esibirà **Tom Waits**, che manca dall'Europa da dodici anni e che in Italia si è esibito soltanto una volta nella cornice alternativa del Club Tenco di Sanremo. Dopo varie indiscrezioni, la conferma è arrivata ieri dal promoter Claudio Trotta. Per i biglietti bisognerà aspettare una decina di giorni (e per informazioni sarà presto attivato il numero telefonico 02542724).

Sarà un evento, nel bene e nel male, pure l'avvento del fenomeno **Backstreet Boys**, idoli delle giovanissime: si esibiranno il 29 giugno allo stadio Olimpico di Roma e, in luglio, dall'1 al 3 al Filaforum/Assago e il 9 allo stadio dei Pini di Viareggio. Non sarà un concerto rock, ovvio, bensì un concentrato di fanatismo teen e motivetti pop. Ma se in famiglia avete qualche ragazzina, tutto questo già lo sapete. E vi state preparando.



ON THE Rock

Palchi da primato, dj e maratone «rave» Notti bianche da Reading alla Finlandia

ROBERTO BRUNELLI

ROMA Sono tante, le adunate all'aria aperta, con il sogno di Woodstock in tasca e il potente quattro-quarti di chitarra, basso batteria (oppure i big-beat ultraveloci dell'elettronica estrema) a cadenzare il ritmo del cuore: dall'estremo nord della Finlandia ai calori mediterranei della Grecia. Potrebbero chiamarlo il «grand tour» dei rock-festival: oggi nella britannica Reading, domani a Roskilde in Danimarca, dopodomani a Sankt Gallen in Svizzera. Zaino sulle spalle, tenda incorporata, per il rockoff che avesse un po' di milioni da spendere potrebbe essere una stagione indimenticabile.

ELETTRICITÀ-FUTURIBILI

«Homelands», in corso da ieri notte, è l'ultima invenzione in fatto di festival: una specie di rave-fest equamente suddiviso tra esibizioni dal vivo e maratone di dj. Sui palchi montati al Matterley Bowl di Wiltshire (Gb) si alterneranno i migliori protagonisti del techno-future-sound: Chemical Brothers, Underworld, Asian Dub Foundation, Faithless, Jungle Brothers, mentre cisono almeno diecimila che si propongono di tutto, dalla «hard trance» all'«neo-techno». Non a caso dietro la consolle si agiteranno i più celebri dj: tra questi Paul Oakenfold, Basement Jaxx, Roni Size, il nostro Fabio Coccoluto, Grooverider, Ju-

dge Jules. Già affermato, invece, «Sonar» (17, 18 e 19 giugno) di Barcellona: quattro spazi per una miriade tra dj-performance e concerti, tra i quali ci limitiamo a citare i campioni del neo-remix Kruder & Dorfmeister, Orbital, Rainer Truby, Gak Sato, Rob Hall, Laurent Garnier, Dmitri.

READING & GLASTONBURY

Da che mondo è mondo, i festival di Reading e Glastonbury, in Gran Bretagna, sono i più celebri, amati, con tanto di fan club e siti ufficiali. Pressoché monumentale la sfilza di concerti. Prendiamo **Glastonbury**: sette palchi, centinaia di concerti, non a caso è stato votato varie volte (anche nel '98) «evento musicale dell'anno» dai lettori del «New musical express». In calendario dal 25 al 27 giugno, qui ci saranno i nomi più famosi, i più cult, quelli che vendono di più, i più raffinati e chi più ne ha più ne metta: citiamo soltanto i Rem (grandi protagonisti dell'estate live di tutta Europa), Fatboy Slim, Pattie Smith, Kula Shaker, Suzanne Vega, Hole, Underworld, Skunk Anansie, Lenny Kravitz, Al Green, Ian Dury, deUS, Cardigans, Lamb, Dissidenten, Orbital e Chemical Brothers. Quasi altrettanto impressionante la proposta del weekend di **Reading** (27, 28 e 29 agosto): mentre sembra che ci siano ancora trattative in corso per i Pearl Jam e Iron Maiden, sul palco principale sono stati confermati Red Hot Chili Peppers, Char-



TRENTENNALE

Torna la tre giorni di Woodstock

Who, i Jefferson Airplane, Santana, Crosby Stills Nash & Young. Oggi (sfumata l'edizione europea organizzata in Austria) la Woodstock del trentennale sarà un'orgia tra rock, hip-hop, e grande pop: l'appuntamento è per il 23, 24 e il 25 luglio al Griffiss Park di Rome, che poi era l'ex base dell'Air Force di New York. Confermati per il megaevento, tra gli altri, Foo Fighters, Creed, Ice Cube, Aerosmith, Dave Matthews Band, Rage Against the Machine, Jewel, Fatboy Slim, Metallica, Willie Nelson, Chemical Brothers, Counting Crows, Sheryl Crow, Korn, George Clinton, Offspring, Red Hot Chili Peppers e Alanis Morissette. Attese almeno 250mila persone. L'area sarà attrezzata con i punti-shopping, bar e ristoranti, 2000 toilettes da campo. E tutt'intorno una rete di protezione altissima, per respingere assalti ai cancelli. Beh, i tempi cambiano.

latans, Chemical Brothers, Echo and the Bunnymen, Offspring, Dandy Warhols, Blur, Fun Lovin' Criminals, Pavement, Sebadoh. Sulla «session stage» si alternano tipacci come Jon Spencer, The Fall, 3 Colours Red, Ultrasound, senza considerare il «dance stage» (dj, rapper e similari) e il «new band stage», solo per gruppi ul-

traundground (tipo i Nashville Pussy e gli Smog).

A ZONZO PER L'EUROPA

Proseguendo il nostro viaggio per festival europei, scopriamo che moltissimi nomi sparsi negli svariati cartelloni si ripetono a raffica. Prendete l'appuntamento di Roskilde, in Danimarca (1, 2, 3 e 4



SUPERCOPPIA

Dylan & Simon duetto tra miti

Due giganti, due icone della storia della musica del nostro secolo, o forse qualcosa di più: inizierà il 6 giugno alla World Arena di Colorado Springs la tournée che vede per la prima volta insieme Bob Dylan e Paul Simon, un po' come dire il profeta e il filosofo della canzone americana. Suoneranno alcune delle più adorate e riverite canzoni degli ultimi trent'anni, ma sarebbe sbagliato pensare al mero «effetto nostalgia»: Dylan è in forma come non mai, il suo «Time out of mind» è stato salutato come un capolavoro raro, ha vinto tre Grammy e ha venduto milioni di copie. Dal vivo il vecchio Bob mostra l'energia di un ventenne. Un po' più defilato, negli ultimi tempi, il buon Paul Simon, soprattutto dopo il flop, un anno e mezzo fa, del suo musical «The Capeman», su testi del premio Nobel Derek Walcott. Chissà se canteranno insieme i vecchi pezzi dell'uno o dell'altro? Buffo immaginarsi Dylan che canta «Mrs Robinson» oppure «Scarborough Fair», più facile figurarsi Simon che ugola «Like a rolling stone».

luglio); tra gli **headliners**, come si dice in gergo, ci sono i Metallica, i Rem, Robbie Williams, Blur, Blondie, Chemical Brothers (ancora loro!), Manic Street Preachers, Skunk Anansie e Marilyn Manson. Ciglegina sulla torta, il festival sarà chiuso dall'esibizione dei dei mitici Culture Club di Boy George. Sempre rimanendo

a latitudini nordiche, fatto un salto a Seinäjoki in Finlandia, dove al «Provinssirock» (dal 18 al 20 giugno) ci sono i Manic Street Preachers, Blur, Robbie Williams, Skunk Anansie, Cardigans e Joe Strummer, già anima e cuore dei Clash. Se poi in Finlandia ci doveste rimanere un mese, al «Pori Jazz Festival», (dal 9 al 18 luglio)

approdano il guru del funk George Clinton, poi Marianne Faithfull, UB 40, Max Roach, David Sanborn, Elvis Costello, Dee Dee Bridgewater e Ray Charles. Ancora profondo nord: a Karlshman in Svezia (11 e 12 giugno) hanno messo in cartellone i super-tosti del rock duro come Deep Purple, David Lee Roth, Scorpions, Michael Schenker Group e i cari, vecchi Motorhead. Un rapido areoplano e vi ritrovate in Svizzera, che da quel paese ricco che, ha un'offerta rock da impallidire: tanto per cominciare, il Montreux jazz festival (dal 2 al 17 luglio) va ben oltre il jazz, tant'è vero che in cartellone troviamo i soliti Rem, Gary Moore, Marianne Faithfull, e poi B.B. King, Blondie, Costello, Khaled, Al Green, James Taylor, Van Morrison. A chiusura del festival, un nome da centomila: Alanis Morissette! Sempre nella patria di Heidi, a Sankt Gallen terrà banco dal 25 al 27 giugno l'«Open air»: arieco Metallica e Blondie, ma c'è anche l'ottimo Van Morrison, gli Urban Dance Squad e vari altri. Se non potete andare a Reading, i Red Hot Chili Peppers li ritrovate a Colonia, in Germania, al «Bizzare festival» (20, 21 e 22 agosto). Nella stessa città renana, il mese prima (2, 3 e 4 luglio) ecco il «Summer Jam Festival», dove tra gli altri si esibiranno Burning Spear, Gregory Isaacs, Junior Delgado. Vogliamo dimenticare il Belgio? Qui, a Dour, dall'8 all'11 luglio arrivano delle cult-band come i Toasters, Godflesh, Fun Lovin' Criminals, Ministry e, soprattutto, i misteriosi e provocatori Residents, mentre a Werchter (dal 2 al 4 luglio) abbiamo i «prezemosi» del rock come i Metallica, Rem, Bryan Adams, Lenny Kravitz, Blur, Texas, Skunk Anansie, Marilyn Manson, Chemical Brothers, Placebo, Robbie Williams, Faithless, Orbital. Una rapida macchina, e vi ritrovate in Olanda, all'Aja, patria del «North Sea Jazz Festival» (9, 10 e 11 luglio): tra i circa 220 concerts suddivisi per sedici palchi adibiti nel Centro congressi abbiamo sì Max Roach e Pat Metheny, ma anche Elvis Costello, Brian Ferry, Incognito, Al Jarreau, BB King, Wilson Pickett, Herbie Hancock e Youssou N'Dour. Può bastare?

sabato

Giornale fondato da Antonio Gramsci

l'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

Metropolis

Le cento città

da maggio

